



dolce vita



CEMENTO ROSSO COME LA TERRA, ACCIAIO CHE CAMBIA LUCE... IL NUOVO FORUM FONDAZIONE BERTARELLI PORTA LA MUSICA IN MAREMMA

ARCHITETTURA MAGICA: COPIARE (CON IL SUONO) LA NATURA PIÙ SOAVE

di **Alberto Riva**

Osservando da lontano quasi non si vede, nascosto com'è tra vigne, ulivi, pini marittimi e quell'aria di paradiso salvato che è la Maremma. Più da vicino, invece, il nuovo Forum Fondazione Bertarelli si lascia intravedere, gioiello di architettura sostenibile che Edoardo Milesi ha realizzato sulle colline di Poggi del Sasso per la famiglia Bertarelli-Tipa, produttori, in questa zona, di uno dei migliori vini italiani, il Montecucco. Sono loro a sostenere l'Amiata Piano Festival che, partito dieci fa con i concerti in cantina, è divenuta oggi una delle rassegne musicali più prestigiose in Italia.

Da qui l'idea di costruire una vera sala da concerti senza abbandonare questo magico paesaggio. «Da tutta la vita cerco di copiare la natura, ma questa volta l'ho fatto con la sua parte più delicata e sofisticata, cioè il suono» spiega Milesi, bergamasco, che quest'anno ha ricevuto il Premio IQU per i progetti di eco-architettura che promuove ad Haiti, dove ha formato giovani professionisti locali.

Edoardo Milesi, che in questa zona ha curato anche il restauro dello splendido Monastero di Siloe e del complesso di

Sant'Agostino a Montalcino, per il Forum ha usato lo stesso principio mimetico: «Cemento rosso come la terra arata, acciaio corten, che ossida naturalmente e cambia colore durante il giorno, e vetro» spiega: «Nel teatro si suona per trecento persone senza uso della tecnologia. E anche la ventilazione è naturale. Insomma, volevo un non-edificio, che però nel momento in cui vi entra il pubblico di colpo si accende, risplende e dimostra tutta la sua cultura».

La mano cui spetta il compito di «accenderlo» è quella del pisano Maurizio Baglini, che oltre a essere uno dei più importanti pianisti classici della sua generazione (1975) - magistrali le sue incisioni di Scarlatti e Mussorgsky - è colui che dieci anni fa ha avuto l'idea di portare la musica tra i filari di questo divino sangiovese.

L'undicesima edizione del festival si aprirà il prossimo 25 giugno (e proseguirà

in luglio e agosto) con Rachmaninov, Piazzolla, Bach, Gulda, Nicola Campogrande, eseguiti tra gli altri dallo stesso Baglini, Silvia Chiesa, il Quartetto della Scala, Enrica Ciccarelli e Attilio Zanchi, che porterà una ventata di jazz. E sarà anche l'inizio della vita del teatro. Dice Baglini: «Con la nuova sala il festival si può finalmente aprire a concerti sinfonici con un organico di quaranta elementi sul palco, e grazie all'acustica davvero appagante si può proporre anche musica dai decibel generosi, che nella cantina era impensabile eseguire».

Una scommessa vinta, quella di portare il pubblico della musica classica nel bel mezzo della campagna, dove si deve abbandonare l'auto e avviarsi a piedi sulla terra rossa del vigneto. «D'altra parte» conclude il direttore artistico «il connubio tra la bellezza della musica e quella del paesaggio mi pare davvero irresistibile». ■

Sopra, il nuovo Forum Fondazione Bertarelli, gioiello di eco-architettura realizzato da **Edoardo Milesi** sulle colline di Poggi del Sasso (Gr), dove il 25 giugno si apre l'**Amiata Piano Festival**

78

VIA WEB

di **Arturo Camilli**

Cambiare casa? È più semplice cambiare la casa



Preziosi trucchi per migliorare quell'angolo della casa, consigli per arredare un appartamento (e scoprire le tendenze). Sul www.febalcasa.com/it, oltre al meglio di cucine, soggiorni e camere Febal, ora c'è anche un catalogo (*Di Casa*) scaricabile direttamente da sito.

19 GIUGNO 2015 **ilvenerdì**